

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Da giovedì 9 a sabato 18 luglio ore 10.00-02.00, domenica 19 ore 10.00-00.00, Piazza Ganganelli n.10

RICCARDO FAZI / MUTA IMAGO^(IT) > Antologia di S.

Nel 1993 Riccardo trascorre una settimana di vacanza a Rimini con i suoi genitori. Conosce qui una ragazza, quattordicenne come lui, che la sera prima della sua partenza lo saluta regalandogli una musicassetta registrata con un messaggio a lui dedicato: "Ciao Roma! Ci vediamo a Santarcangelo!". Il ritrovamento ventidue anni dopo di questo oggetto e del ricordo che contiene innesca una ricerca: Fazi arriva a Santarcangelo e inizia a chiedere l'aiuto dei suoi abitanti per riuscire a dare un volto a quella voce del passato.

Antologia di S. è il racconto di questa ricerca: un archivio di musicassette, l'inventario sonoro di un luogo e dei suoi abitanti, mentre entrano in relazione con la storia della ricerca di una donna e con le domande che questa ricerca solleva: l'infanzia, il rapporto con un luogo, il futuro, le scelte, il modo in cui tempo, spazio e sogni si muovono e si spostano nell'arco di una vita. L'indagine sulla storia di una ragazza di cui sono state perse le tracce permette di attraversare un paese, di chiedere aiuto ai suoi abitanti, di coinvolgerli in un gioco inconsapevole in costante bilico tra realtà e finzione, tra racconto personale e racconto collettivo.

Riccardo Fazi e Claudia Sorace sono Muta Imago, un progetto di ricerca artistica condotto attraverso spettacoli teatrali, performance, installazioni in cui la relazione tra essere umano, spazio e tempo costituisce il nodo centrale della loro indagine.

Da giovedì 9 a domenica 12 e da martedì 14 a domenica 19 luglio ore 10.30-12.30; 15.00-18.00, Biblioteca Comunale A. Baldini, durata 30'

METTE EDVARDSSEN^(NO) > Time has fallen asleep in the afternoon sunshine

Per *Time has fallen asleep in the afternoon sunshine*, progetto speciale di Mette Edvardsen per la Biblioteca Comunale A. Baldini di Santarcangelo, un gruppo di persone impara a memoria un testo di sua scelta, formando in questo modo un catalogo di libri viventi "consultabili" nella biblioteca. I libri passano il loro tempo nella biblioteca, e sono a disposizione per essere consultati da un visitatore alla volta. I visitatori della biblioteca scelgono un libro che vorrebbero leggere, e il libro conduce il suo lettore in un angolo tranquillo della biblioteca, al bar, o a fare una passeggiata, mentre racconta il proprio contenuto. L'intero progetto si ispira a *Fahrenheit 451* (il titolo *Time has fallen asleep in the afternoon sunshine* è una frase di Alexander Smith che compare nel libro), racconto di fantascienza di Ray Bradbury del 1953, che immagina una società futura in cui tutti i libri, poiché oggetti pericolosi, sono stati bruciati per garantire una felicità ottenuta grazie alla rimozione della conoscenza e l'assenza di pensieri individuali; una comunità clandestina di persone reagisce al violento atto di censura e impara a memoria i libri, consegnandoli al futuro.

Imparare un libro a memoria (*learn by heart* in inglese) significa in un certo senso riscriverlo. Nel processo di memorizzazione, il lettore prende per un istante il posto dello

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

scrittore, o diventa il libro stesso. Imparare un libro a memoria è un'attività continuativa, un *fare* privo di *méta*, un processo continuo di memoria e oblio.

Da giovedì 9 a sabato 18 luglio

CHRISTOPHE MEIERHANS^(CH) / LUIGI COPPOLA^(IT) > laboratorio Fondo speculativo di provvidenza

Da giovedì 9 a venerdì 18 luglio ore 18.00-21.00; 23.00-00.30, sabato 18 luglio ore 10.00-13.00; 17.00-21.00, Androne Scuola Elementare Pascucci; sabato 18 luglio ore 21.30, Piazza Ganganelli

A cura di due artisti, Luigi Coppola e Christophe Meierhans, il Fondo Speculativo di Provvidenza è la creazione di una somma di denaro comune, destinata a uno scopo da decidere collettivamente.

Ogni biglietto del festival è maggiorato di un euro, e la stessa cifra è sottratta a tutti i compensi di lavoratori e artisti, e aggiunta ai biglietti gratuiti di giornalisti e ospiti. Ogni euro corrisponde a una quota del Fondo, e al diritto/dovere di voto e di partecipazione: con il tagliando che certifica l'acquisto della quota, si può avanzare una proposta per l'utilizzo del denaro raccolto, o sostenere una proposta già presentata da altri, in un meccanismo decisionale che crescerà giorno dopo giorno.

Gli spettatori sono invitati a rivolgersi al punto informativo del Fondo Speculativo di Provvidenza secondo gli orari di apertura riportati nella griglia programma, per chiedere chiarimenti e presentare proposte, che saranno rese pubbliche e discusse collettivamente nella serata di sabato 18 luglio in piazza Ganganelli. Ogni quota non utilizzata per avanzare una proposta verrà automaticamente considerata come un voto per la destinazione scelta dai due artisti: una disseminazione del denaro raccolto, in forma di monete di 1 euro, in sette punti cardini di Santarcangelo, una sorta di fertilizzazione del terreno, una forma di dispersione e ridistribuzione contadina, stralunata e folle.

Il Fondo è quindi un invito a rendersi responsabili del destino di denaro che, legato al festival e alla città di Santarcangelo, appartiene a tutti. Dobbiamo solo decidere come utilizzarlo.

Giovedì 9 luglio ore 21.30, Piazza delle Monache

**IL PAESE DI RAFFAELLO. LA COMUNITÀ DI SANTARCANGELO LEGGE
BALDINI**

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio 10.00-13.00; 16.00-23.00, Scuola Elementare Pascucci

STRASSE^(IT) > DET./ una frazione di secondo

Strasse mette in relazione le azioni quotidiane di chi risiede a Santarcangelo tutto l'anno con quelle di chi abita la città durante il tempo specifico del Festival. Nella duplice forma

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

laboratoriale e performativa, e con gli strumenti dell'indagine in un contesto circoscritto e della comunicazione visiva, Strasse costruisce un sistema di azioni e di segni che si mescolano e confondono con quelli già dati e offerti dalla città, nel tentativo di annullare un'ipotetica o inconsapevole distinzione tra "pubblico" e "pubblico".

Nelle giornate del 16, 17 e 18 luglio questo percorso di raccolta e attraversamento dello spazio urbano e delle sue tracce, durato dieci giorni, si chiude con l'apertura al pubblico, mentre il luogo di accumulazione dei risultati dell'indagine svolta da Strasse è sempre accessibile e visibile negli spazi della Scuola Elementare Pascucci.

Strasse nasce nel 2009 a Milano dall'incontro tra Francesca De Isabella e Sara Leghissa e dal desiderio comune di spostare il linguaggio teatrale e quello cinematografico negli spazi della città, sottraendoli al flusso del quotidiano, senza mutarne i significati.

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio ore 10.30-12.30; 17.00-21.00, Piazza Ganganelli, durata 40'

CRISTIAN CHIRONI^(IT) > Audio Guide

Nel mercato si contrattano desideri e bisogni e un certo linguaggio visivo e sonoro permette di veicolarli. Attraverso lo strumento dell'audio guida, Cristian Chironi accompagna il pubblico in un percorso a tappe, in un museo diffuso che mette in crisi le coordinate del mercato, cortocircuitandone suoni e immagini e spostandoli altrove. Questa crisi dei sensi incrocia trasversalmente la crisi dell'economia commerciale e suggerisce potenziali vie d'evasione. L'immaginazione di ognuno è chiamata a comporre e a compromettere l'itinerario, ludico e lirico, creato dalla voce narrante. Il percorso fa appello a *fantasies animalières*, miti individuali e collettivi, affinità tra diversi sistemi di senso. Appropriandosi della disposizione dei banchi e della loro assenza, del potenziale immaginativo degli oggetti e dei discorsi, l'artista inaugura un'idea di proprietà immateriale parallela a quella della logica di mercato.

Audio Guide è un progetto proposto da Chironi per Il Marché de la Libération a Nizza e il Mercato di piazza Seminario a Cuneo (2014) e ripensato per Santarcangelo e i suoi mercati. Cristian Chironi, artista visivo e performer nato a Nuoro e con base a Bologna, ha esposto in tutta Europa opere in cui mescola media e linguaggi diversi in funzione dei contesti in cui opera, e ha partecipato con lavori performativi in diversi festival, in Italia e all'estero, tra i quali Catacomb Bomb Raum (Bologna); Burning Ice Kaai Theater/studio's (Bruxelles); Le soirées nomades de la Fondation Cartier (Parigi); Uovo performing arts festival (Milano).

Da venerdì 10 a domenica 12 e da venerdì 17 a domenica 19 luglio ore 15.00, Piazza Ganganelli

PIATTAFORMA DELLA DANZA BALINESE /film^(ID)

(Da venerdì 10 a domenica 12 e da venerdì 17 a domenica 19 luglio)

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio ore 17.00-22.00, Mutonia

ALLEGRA CORBO/ SU_E_SIDE > mostra Vertigo Truth

La vertigine è una distorsione di percezione sensoriale in cui si perde l'equilibrio in un movimento oscillatorio; lo stesso accade quando qualcosa ci si rivela, con la sua veridicità. Vertigo Truth è un gioco che fa oscillare nel passaggio, dalla visione retinica a quella mentale...e giù fino al cuore.

Vertigo Truth un'installazione pubblica di artisti internazionali e locali ospiti al Parco Sculture MUTONIA.

Giganti wallpainting, bandiere e arazzi, assemblage visionari si installano negli spazi di uso quotidiano: officine, roulotte, architetture industriali.

Venerdì 10 ore 17.00, sabato 11 ore 16.30, domenica 12 ore 17.00, Piazza Ganganelli, durata 4h

COLLETTIVO CINETICO^(IT) > Cinetico 4.4

Cinetico4.4 è un dispositivo ludico a cui il pubblico di Santarcangelo è invitato a partecipare come giocatore.

Il gioco, diviso in tre fasi, permette di elaborare collettivamente le informazioni teoriche e pratiche per la creazione di una performance e ridiscutere i ruoli convenzionali del teatro.

Nella prima fase, i ventiquattro giocatori si distribuiscono attorno a sei tavoli da gioco, in gruppi di quattro, in cui ciascuno negozia con gli altri le scelte registiche gestendo strategicamente priorità personali, decisioni altrui e casualità. La seconda fase consiste nella preparazione pratica della performance e la terza nella presentazione agli spettatori, anch'essi stabiliti dalle dinamiche del gioco.

Da venerdì 10 a domenica 12 e da venerdì 17 a domenica 19 luglio ore 17.00-19.00, Sala del Consiglio Comunale

PIATTAFORMA DELLA DANZA BALINESE^(ID)

La Piattaforma della danza balinese è un progetto temporaneo già attivo a Santarcangelo nel 2014 e dedicato alle pratiche corporee della ricerca contemporanea, a cura di tre coreografi italiani, Michele Di Stefano, Fabrizio Favale e Cristina Rizzo e di Santarcangelo 2015.

Più che l'evocazione di un altro mondo, Balinese è lo sguardo estemporaneo di un ensemble di artisti che si voltano simultaneamente nella stessa direzione, temporeggiano sul presente e ogni giorno inaugurano qualcosa, con la complicità preziosa di molti.

Come un evento climatico non previsto, si inserisce e condiziona la normale durata e programmazione di un Festival, con una concentrazione di oggetti coreografici ed un susseguirsi di attività parallele, che avvengono subito prima o subito dopo il corso naturale degli eventi. Si posa su qualcosa d'esistente per disperdere, ricondensare, banalizzare,

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

impreziosire, frantumare, confondere, chiarire, ribadire, replicare, volatilizzare, abbandonare i discorsi.

Piattaforma della Danza Balinese è un tentativo di protocollo astruso e stupefacente, che vuole assorbire senza perimetrarla ogni forma che possa produrre lo spazio per il suo cominciamento. È un continuo taglio del nastro per un Consolato che non c'è.

Ma, soprattutto, è una modalità di fare progetto che valuta costantemente economie reali e risorse immaginifiche, come immediato materiale di scambio tra gli artisti in primo luogo, e tra gli artisti ed un Festival poi, allo scopo di intrattenersi geopoliticamente dentro il salotto della realtà.

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio

MICHIEL VANDEVELDE^(BE) > The Political Party – Library

Venerdì 10 ore 18.00-20.00, sabato 11 e domenica 12 ore 11.00-13.00; 15.00-20.00, da lunedì 13 a venerdì 17 e domenica 19 ore 17.00-20.00, sabato 18 ore 16.00-20.00, cortile della Scuola Elementare Pascucci

Quali paradigmi sociali, politici, economici possiamo sviluppare per sfidare quelli dominanti esistenti?

Dal 2012, un nuovo partito politico è lentamente in divenire. A questo punto il partito non esiste ancora. Rimane nei territori distinti dal mondo della politica reale. Un giorno il partito esisterà in una forma o nell'altra. Sarà in un giorno in cui il tempo e la sua finalità manifesteranno se stessi: in un periodo indefinito intorno alla seconda metà del XXI secolo.

Nell'ottobre 2013 un furgone è stata trasformato in un biblioteca mobile. È un luogo per diffondere idee, per discutere idee e inventare nuovi concetti. Dal 10 al 19 luglio 2015, questo furgone ospiterà la biblioteca di The School of Exceptions, e sarà aperto e accessibile, nel cortile della Scuola Elementare Pascucci di Santarcangelo.

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio

MARIA LUCÍA CRUZ CORREIA^(PT) > mostra 1 place and 14400 seconds

Venerdì 10 e giovedì 16 ore 18.00-23.00, sabato 11, domenica 12 e da venerdì 17 a domenica 19 ore 10.00-13.00; 18.00-23.00, da lunedì 13 a mercoledì 15 ore 18.00-22.00, Scuola Elementare Pascucci aula 2A

(vedi domenica 12, sabato 18 e domenica 19)

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio

ARKADI ZAIDES^(IL) > Capture Practice

Venerdì 10 e giovedì 16 ore 18.00-23.00, sabato 11, domenica 12 e da venerdì 17 a domenica 19 ore 10.00-13.00; 18.00-23.00, da lunedì 13 a mercoledì 16 ore 18.00-22.00, giovedì 18 ore 18.00-23.00, Scuola Elementare Pascucci, loop 18'

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE

Materiali filmati dai volontari del Camera Project del B'Tselem sono presentati da Zaidés anche nella videoinstallazione *Capture Practice*. L'installazione comprende due canali video sincronizzati trasmessi simultaneamente in loop su due pareti che sono ad altezza d'uomo. Utilizzando una pratica cinetica senza fine, Zaidés desidera esaminare l'influenza somatica dell'occupazione sui corpi di quelli che l'amministrano, sollevando nel frattempo domande sul suo stesso coinvolgimento nell'azione.

Da venerdì 10 a lunedì 13 e da venerdì 17 a domenica 19 luglio

LIGNA^(DE) > Il Grande Rifiuto

Venerdì 10, lunedì 13 e venerdì 17 ore 19.00, sabato 11 e domenica 19 ore 17.00, domenica 12 ore 18.00, sabato 18 ore 17.30, arco di Piazza Ganganelli, durata 1h 55'+30'

Il collettivo Ligna, fondato nel 1997 dagli artisti performativi e radio-attivisti Ole Frahm, Michael Hueners e Torsten Michaelson, con base in Germania, porta in scena una visione, una possibile Storia Europea che non ha mai avuto luogo. Nell'agosto del 1914 era previsto un congresso della Seconda Internazionale Socialista a Vienna con l'obiettivo di reagire a un possibile inizio della Grande Guerra con uno sciopero generale, che avrebbe fatto auspicabilmente crollare le infrastrutture dei paesi coinvolti e impedito l'avvio del conflitto. Il congresso e lo sciopero non ebbero mai luogo. I discorsi e gli interventi dei partecipanti al congresso erano ormai scritti, le richieste di permesso formulate e inoltrate, ma la guerra ne anticipò e annullò l'attuarsi.

Nell'anno in cui ricorre il centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale, *Il grande rifiuto* esplora le possibilità individuali e collettive di rifiuto attraverso il re-enactment di una storia che non ha mai avuto luogo e di cui non si conosce la fine. Il pubblico viene invitato a prendere parte ad una fiction storica: il congresso dell'Internazionale Socialista avrà luogo a Santarcangelo, aprendo un universo parallelo, nel quale si mette in discussione la guerra come destino ineluttabile. Ciascuno si confronterà con una serie di "esercizi di resistenza", un training di pose e gesti di rifiuto individuali e collettivi. *Il grande rifiuto* è il risultato di una serie di residenze di ricerca a Bolzano, Bologna, Genova e Reggio Emilia avvenute ad aprile del 2015.

Da venerdì 10 a giovedì 16 e domenica 19 luglio ore 19.00-22.00; ritual ore 19.30, sabato 18 ore 16.00-22.00, Spazio SAIGI / Club Azdora

MARKUS ÖHRN^(SE) > Azdora

Il termine *azdora*, nel dialetto romagnolo la "reggitrice", indica la padrona del focolare, la madre di famiglia, unica responsabile della condotta della casa. Legata alla cura e al mondo tutto femminile cui non è permessa alcuna attitudine distruttiva, l'azdora ha un ruolo di grande potere nelle geometrie familiari, di grande autorità, che non può però permettersi assenze o sentimenti non costruttivi, pena il fallimento dell'economia domestica.

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

A partire dalla figura della azdora e in omaggio alla propria nonna svedese Eva Britt, Markus Öhrn decide di conoscere più a fondo e nel loro contesto il carattere reale delle azdore romagnole. Durante una lunga residenza di lavoro a Santarcangelo, Öhrn forma un gruppo di azdore con le quali – e per le quali – costruisce situazioni performative in cui il loro lato più oscuro e distruttivo può finalmente emergere. Nello Spazio Saigi, le azdore abitano il club a loro dedicato e da loro vissuto, e invitano il pubblico a prendervi parte, a scoprire ciò che ancora non conoscono. Il risultato sarà una sorta di rituale black metal, realizzato dalle azdore romagnole e Markus Öhrn, in collaborazione con Alos, voce femminile del duo OvO.

Artista visivo svedese formatosi al Konstfack di Stoccolma, Markus Öhrn lavora con diversi formati, dalla drammaturgia alla installazione video e alle performance musicali. Ha presentato i suoi lavori in diversi contesti, festival e teatri internazionali, tra cui Festival d'Avignon e Transamériques, Montréal. Nel 2015 il suo lavoro viene presentato in Italia per la prima volta.

Venerdì 10 ore 20.00 e sabato 11 ore 22.30, Hangar Bianco; domenica 12 ore 21.30, Piazza Ganganelli, durata 2h

CHRISTOPHE MEIERHANS^(CH) > Some use for your broken clay pots

Some use for your broken clay pots è uno spettacolo teatrale che coinvolge gli spettatori in un dibattito intorno ad un sistema democratico di recente invenzione che, secondo l'artista, è un'alternativa migliore ai nostri regimi democratici di oggi. Lo script di questa piece teatrale è il testo costituzionale per lo stato democratico che è immaginato nello spettacolo. Questo lavoro di fantascienza costituzionale comprende tutti gli organi, le procedure, le assemblee, le norme e i regolamenti necessari alla definizione di un sistema democratico completo che è, in teoria, funzionale. Eppure, a differenza della fantascienza tradizionale, che ci fornisce la visione di una civiltà futura raccontando le avventure di uno dei suoi singoli abitanti, *Some use for your broken clay pots* apprende il futuro al contrario: sta a noi a immaginare in che cosa sarebbero le avventure della nostra vita individuale sotto questa nuova serie di condizioni.

Questa piece è un esercizio di creatività costituzionale: attraverso la sfida alla capacità di ciascuno di immaginare un'alternativa al nostro sistema politico di oggi, performer e spettatori sfidano collettivamente i limiti della nostra attuale comprensione della democrazia.

Some use for your broken clay pots è pubblicato anche nella forma di un libro che è messo a disposizione del pubblico durante il festival. Originariamente scritto in francese il testo viene tradotto in inglese, olandese, tedesco e, a breve anche in italiano.

Venerdì 10 ore 20.30, sabato 11 ore 22.30, domenica 12 ore 21.30, Supercinema, durata 1h 55'

BÉLA PINTÉR AND COMPANY^(HU) > Our Secrets

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Budapest, anni Ottanta. La storia di *Our Secrets* prende luogo in una delle sala da ballo in cui la musica folk ungherese venne, in quegli anni, riscoperta e celebrata. Durante il regime comunista della Repubblica Popolare Ungherese, ogni attività culturale o iniziativa non promossa dal governo era considerata proibita, perseguibile e censurabile. In questa cornice prende atto il racconto dei segreti di due uomini, tracce di un taciuto e di un detto, in un passato recente.

Attraverso la finzione, *Our Secrets* ipotizza, ricostruendola sulle basi della storia, le vicende biografiche degli uomini e delle donne perseguitati per "peccati segreti"; *Our Secrets* cerca di trovare una risposta al perché nessuno dei governi ungheresi, di sinistra o di destra, abbia mai reso nota pubblicamente la lista degli informatori comunisti sino alla caduta del regime. Introduce una storia di finzione per supporre la presunta modalità con cui questi informatori fossero reclutati e come vivessero le loro vite.

Béla Pintér non ci offre uno sguardo nostalgico per ricostruire una memoria collettiva frastagliata, ma solleva episodi e "segreti" rimasti nascosti sotto il tappeto della storia, che raggiungono perfettamente la realtà politica attuale, ungherese e globale. Per la prima volta in Italia, Béla Pintér è attualmente uno dei drammaturghi più influenti della scena teatrale ungherese; attore e regista, ci fa intraprendere con il suo teatro un feroce viaggio nell'Ungheria del passato e del presente.

Da venerdì 10 a mercoledì 15 luglio

MARKUS ÖHRN^(SE) > The Magic Bullet

Venerdì 10 ore 21.00-24.00, sabato 11 e martedì 14 ore 00.00-24.00, domenica 12 e mercoledì 15 ore 00.00-22.00, lunedì 13 ore 21.00-24.00, Supercinema, durata 49h 13'

Artista acclamato per le sue performance teatrali, in realtà affermato video maker, Markus Öhrn (Svezia, 1972) sarà presente al Festival oltre che con lo spettacolo *Azdora*, con il film *The Magic Bullet* (2009): **49 ore** di scene tagliate dai film dall'agenzia nazionale svedese per la censura, la Statens Biografbyrå, tra il 1934 e il 2002. Il titolo del film deriva dalla teoria che ha prevalso all'inizio del secolo scorso, chiamata la Teoria Magic Bullet. Ovvero l'idea che i film avessero un potere simile a quello di una bacchetta magica in grado di modificare le menti dello spettatore e di condizionarne l'agire. La Statens Biografbyrå è stata un ufficio attivo dal 1911 al 2011, con il compito di eliminare dalle pellicole tutte le sequenze che avrebbero potuto influenzare negativamente il cittadino ed essere contrarie al buon costume. Circa 147.000 film sono passati attraverso i tagli dei censori svedesi. Le scene tagliate riflettono 100 anni di cambiamento delle norme sociali in Svezia.

The Magic Bullet è un film sulla censura a sua volta censurato. Nel 2013, infatti, tre giorni prima dell'anteprima programmata all'Opera House di Goeteborg, nell'ambito della Goeteborg International Biennial for Contemporary Art, ne fu annunciata la cancellazione da parte dell'Opera House.

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Venerdì 10 luglio ore 21.30, Piazza Ganganelli, durata 1h 10' + discussione
MILO RAU^(CH) - INTERNATIONAL INSTITUT OF POLITICAL MURDER > Breivik's Statement

Il 17 aprile 2012, il terrorista Anders B. Breivik si rivolge al tribunale distrettuale di Oslo. L'assassino di 77 persone spiega i suoi crimini, professa la sua affinità con Al Qaida, l'emendamento costituzionale svizzero per il bando della costruzione dei minareti e il gruppo tedesco di estrema destra NSU (Nationalsozialistischer Untergrund). Egli espone la sua teoria circa il crollo dell'Europa di fronte dell'immigrazione e del multiculturalismo. Le sue affermazioni sono bandite dalla televisione e censurate al pubblico. Sascha Ö. Soydan parla nel ruolo di Anders B. Breivik.

Una rievocazione di un episodio censurato, relativo a un evento feroce, che, nelle parole di Milo Rau, "prima di una messa in scena pubblica, si è improvvisamente colpiti dalla sua complessità, la sua pienezza di significato, la sua estraneità. Perché quello con cui il pubblico deve fare i conti nella spiegazione di Breivik è la costrittiva, stringente illogicità della sua argomentazione – un senso comune della destra nazionalista che è, naturalmente, un finto segreto, concetto più e più volte espresso".

Nato nel 1977 a Berna, Milo Rau ha studiato sociologia, filologia tedesca e romanza a Parigi, Zurigo e Berlino, rimanendo particolarmente affascinato dalla teoria della "sociologia come arte marziale" di Pierre Bourdieu. Le produzioni teatrali di Rau, le campagne e i film, per l'analisi e la produzione di cui ha fondato nel 2007 l'IIPM - Istituto Internazionale di omicidio politico -, hanno ricevuto numerosi inviti a festival internazionali. Questi includono il Festival d'Avignon, il Festival Norderzoon, il Festival Politik im Freien Theater, la Solothurner Filmtage, il Theatertreffen Schweizer, Berliner Theatertreffen e Festival Radikal Jung.

Venerdì 10 ore 22.30, sabato 11 ore 21.30, Hangar Nero, durata 1h
AMIR REZA KOOHESTANI - MEHR THEATRE GROUP^(IR) > Timeloss

All'età di 22, allora sconosciuto, Amir Reza Koohestani ha vissuto una rottura significativa. Questo evento personale ha dato vita a *Dance On Glasses* (2001), uno spettacolo in cui racconta questa separazione, interpretato da due attori seduti faccia a faccia, separati da un lungo tavolo di quattro metri. Poi, introdotto con successo sui palcoscenici internazionali - tra cui il Festival di Santarcangelo, nel 2005 - Koohestani ha scritto altre pieces, che narrano tutte implicitamente l'incapacità delle persone di resistere, di combattere. Lo spettacolo ha avuto l'effetto di una bomba, disperdendo il gruppo dopo l'ultima replica. Dodici anni dopo, Koohestani volge indietro il suo sguardo a *Dance on Glasses*. *Timeloss* (2013) mette in scena gli stessi attori e la stessa incapacità di agire filtrati dal tempo per costruire uno spettacolo sull'abnegazione. Ci si concentra sul passato - non si tratta di rimpiangerlo, ma di respingerlo. In particolare, non si occupa del passato, ma di come il passato è visto. Così, *Dance On Glasses* è solo un oggetto, un pretesto per guardare indietro.

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia
tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Amir Reza Koohestani (Shiraz, Iran, 1978) è scrittore e regista. Con il suo terzo spettacolo, *Dance on Glasses* (2001), in tour per quattro anni, Koohestani ha guadagnato notorietà internazionale e ha incontrato il supporto di diversi direttori artistici e festival teatrali europei. Con il Gruppo Teatro Mehr (fondato nel 1996) condivide l'obiettivo di creare un nuovo tipo di teatro - lontano dal teatro tradizionale iraniano - sulla base di una nuova regia e di un nuovo stile di recitazione influenzato dal film.

Nel 2012, con Mani Haghighi - attore e regista - ha scritto la sceneggiatura del film *Modest Reception*.

Da sabato 11 a mercoledì 15 luglio, Parco dei Cappuccini

LEONARDO DELOGU^(IT)/PABLO GEORGIEFF^(ARG)/MICHELE BEE^(IT) > passeggiata Incontri Del Terzo Luogo_Spazio di indecisione

Da sabato 11 a martedì 14 ore 09.00-12.00; 17.00-20.00, mercoledì 15 ore 09.00-12.00 e ore 18.00 Esplorazione a piedi del terzo paesaggio di Santarcangelo, durata 5h'

Con la sua teoria sul "terzo paesaggio", il famoso giardiniere Gilles Clément sostiene che gli spazi solitamente considerati come residuali siano aree privilegiate per l'accoglienza della diversità e luoghi dell'invenzione biologica. Sono i bordi delle strade, le fabbriche o le cave abbandonate, gli spazi che sfuggono. Insieme a lui un gruppo di ricercatori nel campo dell'arte, dell'architettura, del giardinaggio hanno iniziato da un paio di anni, a Lecce, a interrogarsi su quali potrebbero essere i "terzi luoghi", non più cioè solo spazi abbandonati dall'uomo, ma luoghi abitati. Gli *Incontri del terzo luogo* sono nati per iniziare questa ricerca con workshop pratici di trasformazione diretta di alcuni spazi con lo scopo di aprire spazi di indecisione. Gli *Incontri del terzo luogo* arrivano a Santarcangelo per mettere a fuoco la relazione tra gli spazi di indecisione e la creazione artistica, seguendo l'intuizione che lo spazio della creazione, concreto e simbolico, possa essere interrogato dalle stesse questioni che gli incontri del terzo luogo hanno sollevato nell'arco della loro esperienza.

Da sabato 11 a domenica 19 luglio, Scuola Elementare Pascucci

TAPPI^(IT)/ZUFFI^(IT)/MORGANTIN^(IT)/BIAGETTI^(IT) > mostra AULA 2B

Da sabato 11 a domenica 19 ore 10.00-13.00; 16.00-23.00, sabato 11 opening ore 12.00 e ore 19.00, da venerdì 17 a domenica 19 performance ore 00.30

L'aula 2B della Scuola Elementare Pascucci, luogo di insegnamento durante l'anno scolastico, dal 10 al 19 luglio si trasforma in un luogo di passaggio e spazio espositivo.

In apertura di Santarcangelo 2015 inaugura la mostra di Aula 2B e il procedere del Festival segna le metamorfosi che si attuano all'interno di quello spazio. Al centro dell'intervento di Anna Biagetti, Margherita Morgantin, Filippo Tappi e Italo Zuffi c'è il tentativo di abitare uno spazio dai confini incerti che si allontana e avvicina al palco del teatro; un "formato incongruo" che prevede una serie di appuntamenti giornalieri e

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

notturni, strutture performative elaborate in forma sia laboratoriale che espositiva, e disposte al coinvolgimento diretto del pubblico.

Ogni attività svolta all'interno e all'esterno dell'aula 2B viene segnalata con un volantino, a cura di Tipografia Testamento: l'informazione indica così le nuove traiettorie e le diverse fisionomie che il luogo può assumere.

Sabato 11 ore 15.30, lunedì 13 ore 22.30, Sala Wenders Supercinema, durata 1h 25'
MILO RAU^(CH) - INTERNATIONAL INSTITUTE OF POLITICAL MURDER >
The Moscow Trials

Nell'estate del 2012, quando le attiviste punk delle Pussy Riot sono state condannate a due anni di carcere presso una colonia penale per la loro performance nella Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca, il mondo ha reagito con diffuse manifestazioni di protesta. Quello era solo l'ultimo episodio di una decennale serie di processi farsa ad artisti e dissidenti inscenati dal sistema Putin per impedire qualsiasi forma di cambiamento democratico. Milo Rau tematizza questo argomento servendosi delle tecniche del teatro politico: dal primo al tre marzo 2013, è stata allestita una corte al Centro Sakharov di Mosca che fungesse da palcoscenico per un processo farsa di tre giorni che ha messo in luce i diversi aspetti della guerra culturale mossa gli uni contro gli altri in Russia. Il processo di tre giorni, attaccato dalle autorità russe e dalle unità dei cosacchi, ha causato l'esplosione di uno scandalo internazionale e l'emissione di un bando di viaggio ai danni del regista Milo Rau. Il film *The Moscow Trials* documenta questi eventi e il progetto.

Sabato 11 ore 20.00, domenica 12 ore 23.00, Lavatoio, durata 1h 10'
ARKADI ZAIDES^(IL) > Archive

B'Tselem è il Centro Israeliano di Informazione per i Diritti Umani nei Territori Occupati. Nel 2007 l'organizzazione ha avviato un progetto, in cui delle videocamere sono distribuite ai palestinesi che vivono in zone ad alto conflitto. Il progetto mira a fornire una documentazione *in fieri* di violazioni dei diritti umani e a mostrare la realtà della vita sotto l'occupazione al pubblico sia israeliano sia internazionale.

In *Archive*, Arkadi Zaidès (coreografo indipendente, nato in Unione Sovietica nel 1979, ed emigrato in Israele nel 1990. Oggi vive e lavora a Tel Aviv) approfondisce la sua ricerca artistica sul conflitto in corso in Israele / Palestina. Materiali filmati dai volontari del Camera Project del B'Tselem sono selezionati e revisionati. Zaidès porta l'attenzione dello spettatore sui corpi degli israeliani, così come sono stati catturati dalla videocamera, e sulle reazioni fisiche cui ricorrono in varie situazioni conflittuali. I palestinesi rimangono dietro la macchina da presa. Tuttavia, il loro movimento, la loro voce e il loro punto di vista sono molto presenti, determinando la prospettiva dello spettatore.

Anche se i materiali filmati dai fotografi rivelano la realtà locale, Zaidès desidera discutere una domanda più ampia, più universale: qual è il potenziale di violenza incorporato in ogni singolo corpo e quale prezzo paga la collettività per controllare l'altro. Zaidès estrae e si appropria di gesti e voci, si dedica ai materiali e si identifica con gli stessi, incarnandoli a

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE

poco a poco. Si aprono domande di partecipazione e di responsabilità mentre il suo corpo si trasforma in un archivio vivente.

Sabato 11, domenica 12 e giovedì 16 ore 20.00, lunedì 13 ore 21.30, martedì 14 ore 21.00 e venerdì 17 ore 23.00, sabato 18 ore 20.30, Teatrino della Collegiata, durata 1h 20'

MOTUS^(IT) > MDLSX

MDLSX è un piccolo ordigno sonoro, inno lisergico e solitario alla libertà di divenire, al gender b(l)ending, all'essere altro dai confini del corpo, dal colore della pelle, dalla nazionalità imposta, dalla territorialità forzata, dall'appartenenza a una Patria. Di "appartenenza aperta alle Molteplicità" scriveva Rosi Braidotti in *On Becoming Europeans*, avanzando la proposta di una identità post-nazionalista. Ed è verso la fuoriuscita dalle categorie – tutte, anche artistiche – che MDLSX tende. È uno "scandaloso" coming-out teatrale di Silvia Calderoni che – dopo 10 anni con Motus – si avventura in questo esperimento dall'apparente formato del D-jay/Vj Set, per dare inizio a una esplorazione sui confini che si catalizzerà, nel 2016, in *Black Drama*. Chi era Pilade?

In MDLSX collidono brandelli autobiografici ed evocazioni letterarie: Cal è il diminutivo del cognome di Silvia, e di Calliope, protagonista ermafrodita del romanzo di Jeffrey Eugenides – e sulla confusione tra fiction e realtà MDLSX oscilla – da *Gender Trouble* a *Undoing Gender*. Citiamo Judith Butler che, con *A cyborg Manifesto* di Donna Haraway, il *Manifesto Contra-sexual* di Paul B. Preciado e altri cut-up dal caleidoscopico universo dei *Manifesti Queer*, tesse il background di questa Performance-Mostro.

Sabato 11 luglio, ore 20.30, Spazio SAIGI, durata 2h 45'

COLLETTIVO CINETICO^(IT) > Ballroaming

BALLROAMING è una danza collettiva, una discoteca mobile, una pratica di movimento intima e pubblica, segreta ed esposta, un invito a partecipare. Chiunque può iscriversi e diventare *ballroamer*: ogni partecipante porta con sé una maschera, un paio di cuffie e un proprio dispositivo su cui ascoltare una playlist da scaricare. I *ballroamers* sentono in cuffia la stessa musica e seguono le istruzioni e le indicazioni di movimento pensate da Collettivo Cinetico e raccontate ai partecipanti durante un training attivato poco prima della performance. Insieme attraversano il centro storico di Santarcangelo, come un agglomerato danzante, ritmico e silenzioso, "una pratica cinetica urbana".

Collettivo Cinetico nasce nel 2007 con la direzione artistica della coreografa Francesca Pennini e in collaborazione con oltre cinquanta artisti provenienti da discipline diverse. La ricerca del collettivo indaga la natura dell'evento performativo e ne discute i meccanismi con formati ludici e al contempo rigorosi, ibridando coreografia, teatro e arti visive. La compagnia è in residenza stabile presso il Teatro Comunale di Ferrara e all'oggi ha prodotto ventinove creazioni ricevendo numerosi premi tra cui: Premio Giovani Danz'Autori

10 - 19 07
2015

SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE

2008; "Jurislav Korenić" Award for Best Young Theatre Director al MESS Festival di Sarajevo, Premio Rete Critica come miglior artista/compagnia 2014.

Sabato 11 e sabato 18 ore 21.30, domenica 19 ore 22.30, Lavatoio, durata 1h 30'+30'
SIMON ALLEMEERSCH^(BE) > Rabot 4-358

Dal 2009 al 2011, Simon Allemeersch decide di trasferire il proprio studio nel complesso abitativo Rabot Towers di Ghent, un insieme di edifici soggetti a progressivo dislocamento e demolizione da parte della Social Housing Association. Durante la prima fase di sfratto, gli abitanti ancora residenti negli edifici avevano "paura di vivere in dei 'sarcofagi', delle tombe, degli edifici vuoti". Lo studio di Allemeersch diviene l'unico luogo in cui egli riceve colleghi e direttori di teatri, e luogo di produzione di un girato che documenta il processo di svuotamento dell'intero complesso abitativo. Il risultato della documentazione diventa un film e un libro, e che vede coinvolti gli abitanti dello stabile, le associazioni di sostegno e lo stesso Allemeersch. A Santarcangelo, Simon Allemeersch presenta la narrazione dei processi di trasformazione e rinnovamento del tessuto urbanistico e sociale di Rabot, luogo di relazione e di esperienza, eterotopia di frattura politica e sociale. Alla fine di questo percorso, Allemeersch scrive: "Inizialmente temevo di non essere capace di raggiungere gli abitanti; ora so quanto può essere grande la differenza tra noi e il mondo esterno."

Simon Allemeersch (1980) ha lavorato come regista, performer e scrittore nelle sue produzioni, presentate nei maggiori teatri del Belgio, come anche in progetti artistici e sociali. Il suo lavoro è conosciuto in Belgio e in Europa.

Domenica 12 ore 07,00, sabato 18 ore 09.00 e domenica 19 luglio ore 15.00, durata 5h

MARIA LUCÍA CRUZ CORREIA^(PT) > performance 1 place and 14400 seconds

Maria Lucia Cruz Correia è un'artista performer con sede in Belgio. Il suo lavoro è interamente dedicato alla consapevolezza ambientale e spesso prevede la collaborazione con professionisti, per la maggior parte scienziati e attivisti. Partendo dagli studi contemporanei di ecologia politica, il cambiamento occupa una posizione centrale nel suo operato: nella ricerca di modelli utopici, propone azioni che fanno sorgere quesiti di natura clinica sulla condizione della salute umana e sulla relazione di questa con l'inquinamento ambientale. Con il progetto *1 place and 14400 seconds*, invita lo spettatore a partecipare ad una performance dove lo spettacolo è la realtà così com'è. In questo modo, Correia sfida gli spettatori a posporre i loro impegni quotidiani per essere condotti alla cieca in automobile in un luogo segreto dove siedono e restano in contemplazione per 4 ore. Nonostante questo, la performance non riguarda il silenzio, la contemplazione e la riflessione: essa indaga i temi dell'aggregazione e del cambiamento, ma senza protestare o ribellarsi, bensì attraverso una dichiarazione collettiva a cui diamo vita con il nostro

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia
tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

sguardo. I luoghi sono stati scelti nell'ottica secondo la quale la città funziona come un corpo che cerca attenzione. Perciò ogni luogo corrisponde ad un organo, che a Santarcangelo sono i seguenti: il pancreas, che smaltisce i rifiuti industriali, il cuore, che cerca di attivare una relazione sostenibile tra l'umanità e la natura, e per finire il tritico, il meridiano del polmone che continua ad inalare gli effetti dell'industrializzazione e dell'inquinamento automobilistico.

Domenica 12 luglio ore 15,30, giovedì 16 luglio ore 22.00, Supercinema, durata 2h
KORNEL MONDRUZO^(HU) > White God

Vincitore del *Premio Un Certain Regard* al Festival del Film di Cannes nel 2014, il film *White God* di Kornél Mundruczó racconta, attraverso la vicenda che ha al centro un cane bastardo, la crescente intolleranza verso la diversità nell'Ungheria di oggi.

Lunedì 13, martedì 14 e giovedì 16 luglio, Lavatoio, durata 20' ogni spettacolo
Premio Scenario

Lunedì 13 ore 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 21.00, 22.00, martedì 14 ore 11.00, 12.00, 14.00, 15.00, 16.00, premiazione ore 21.30, giovedì 16 vincitori Premio Scenario e Premio Ustica ore 21.30

L'Associazione Scenario promuove il Premio Scenario, nato nel 1987 per promuovere la cultura teatrale e le nuove esperienze di drammaturgia. Il concorso giunge quest'anno alla sua quindicesima edizione e si rivolge a giovani artisti e compagnie che operano sul territorio nazionale, allo scopo di valorizzarne le nuove idee, i progetti e le visioni di teatro. Santarcangelo 2015 ospita le ultime fasi di selezione e presenta al pubblico i dodici finalisti in forma di work in progress di venti minuti, decretando i vincitori del Premio Scenario e del Premio Ustica. I due spettacoli vincitori vengono presentati in piazza Ganganelli a intensificare il rapporto tra il premio, il festival e la città.

I finalisti per l'edizione 2015 sono: Cerbero Teatro, *2001: odissea sulla terra*; MAB ensemble, *Biancarosarossa*; Muré Teatro, *Courage!*; Caroline Baglioni, *Gianni*; DispensaBarzotti, *Homologia*; Industria Indipendente, *Ho tanti affanni in petto*; Ditta Alesse Argira, *Kitchen Stories #1: Tutto l'Amore è Clandestino*; Mad in Europe, *Mad in Europe - Uno spettacolo in lingua originale*; La ballata dei Lenna, *Il paradiso degli idioti*; Massimiliano Aceti, *Il piccolo guitto*; Mario De Masi, *Pisci 'e paranza*; Arte Combustibile, *Scusate se non siamo morti in mare*.

Lunedì 13 luglio ore 21.30, Piazza Ganganelli, durata 1h
NON-SCUOLA / TEATRO DELLE ALBE^(IT) > La fattoria degli animali

Asini geniali, pecore stralunate, galli urloni e ancora caprette, mucche, maiali, cani, gatti, cavalli e tanti altri animali sono i cittadini della nostra piccola fattoria.

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Dopo anni di sfruttamento da parte degli uomini, gli animali sono stanchi. Una notte si riuniscono nel fienile e decidono che dopo una vita passata a lavorare e a faticare è arrivato il momento di cambiare le cose. Il gruppo capeggiato dai maiali propone un'alternativa: fare la rivoluzione, cacciare gli uomini e riorganizzarsi il lavoro secondo le possibilità di ognuno, con l'intento di vivere liberi e felici. Ma qualcosa va storto e il rischio è che tutto torni come prima, che il principio fondamentale guadagnato con grande fatica, per il quale "tutti gli animali sono uguali" venga rimesso in discussione perché "alcuni animali sono più uguali degli altri".

A partire dall'opera satirica di Orwell, la Non-scuola immagina la creazione di un mondo rovesciato, in cui uomini e animali si alternano in un gioco delle parti senza sosta che si ripete all'infinito.

Lunedì 13 luglio ore 22.30, Piazza Ganganelli, durata 30'

STRASSE^(IT) > T-Rex

T.REX non è uno spettacolo.

T.REX non è una performance che prevede un'esibizione pubblica.

T.REX è un riscaldamento della durata di trenta minuti in apertura di una festa, e ha lo scopo di preparare il corpo al ballo.

E' un allenamento pubblico, aperto, ed esposto.

Durante questo allenamento io ti imito e tu mi imiti, sempre.

(Oppure ti fermi, che è lecito).

T.REX è un rettile invisibile che determina la struttura genetica della serata, e poi la lascia vivere da sé.

Quando finisce T.REX si inizia a ballare.

Anche se poi ti accorgi che non c'è un inizio. E che preparare la cosa è già la cosa.

T.REX ha libero accesso. Dall'inizio, alla fine.

Martedì 14 ore 22.30, mercoledì 15 luglio ore 20.30, Supercinema, durata 1h 40'

MANI HAGHIGHI ^(IR) > film Modest Reception

Modest Reception (Iran, 2012) di Mani Haghighi, consente di gettare uno sguardo sull'Iran di oggi, in parallelo allo spettacolo *Timeloss*, di Amir Reza Koohestani, autore che firma insieme al regista la sceneggiatura del film.

Da giovedì 16 a sabato 18 luglio ore 18.00, 18.30 e 19.00, Via Saffi

STRASSE^(IT) > DET.

(vedi da venerdì 10 a domenica 19 luglio)

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

**10 - 19 07
2015**

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

Giovedì 16 ore 20.00-23.00 opening ore 20.00, venerdì 17 ore 20.00-23.00 action ore 20.00, sabato 18 ore 18.00-23.00 action ore 18.00, domenica 19 ore 18.00-23.00 closing ore 18.00, Sala Porta Cervese

VERIDIANA ZURITA^(BR) > Host Me And I Cook For You

Nel 2013, tornata dal Brasile in Europa, Veridiana Zurita decide di avviare una diversa economia dell'abitare scegliendo di destinare le proprie risorse, anziché nel pagamento di un affitto, all'offerta di una cena in cambio di ospitalità per la notte. La rete di accoglienze si allarga e l'artista si confronta con nuove e imprevedibili intimità come solo l'apertura di una casa all'estraneo può produrre. Matura così l'esigenza di elaborare queste esperienze con un atto performativo. L'ingresso nell'ambiente domestico di uno sconosciuto sottopone gli ospiti e gli ospitati, in egual misura, a una condizione di stranezza reciproca. Con l'azione che chiude il cerchio delle accoglienze, gli stessi ospiti sono chiamati a donare una serie di oggetti domestici e personali, per costruire insieme un'installazione performativa. Dopo un periodo di ospitalità nelle case santarcangiolesi, Zurita sperimenta a Santarcangelo questa pratica inaugurata a Bruxelles, replicandola in occasione del Festival e creando uno spazio in cui il pubblico è invitato a esperire le medesime dinamiche di accoglienza e di estraneità attivate ed esperite dall'artista. Durante le quattro giornate performative Zurita, i suoi ospiti e gli oggetti donati e raccolti, offriranno una narrazione del vissuto di storie reali e, insieme, di finzione.

Veridiana Zurita (São Paulo, 1982) vive e lavora a Bruxelles.

Giovedì 16 e venerdì 17 ore 21.30, sabato 18 ore 19.30, Hangar Nero, durata 2h 30'

TEATRO DELLE ALBE^(IT) > Vita agli Arresti Di Aung Sang Suu Kyi

Nel 1991 Aung San Suu Kyi viene insignita del Premio Nobel per la pace. Conosciamo così la sua storia e quella di una popolazione intera, quella birmana, sottoposta al martirio dittatoriale e alla spietatezza militare. Sono storie che ci sono vicine prima di esserci note, seppur lontane geograficamente e culturalmente. Marco Martinelli e Ermanna Montanari, fondatori nel 1983 del Teatro delle Albe, si avvicinano alla storia di Aung San Suu Kyi a partire da un'immagine, quella di lei, vista su una rivista durante un volo verso New York, e ne ripercorrono le tracce, ne approfondiscono le vicende. Nasce un'opera teatrale che racconta, scrive Martinelli, "una vita incastonata nel mosaico di una dittatura durata cinquant'anni, elaborando la drammaturgia su un doppio registro: la casa-cella, come quella di una mistica, e la Nazione vittima della ferocia dei dittatori. L'intimo e il politico. La vita agli arresti di Suu è stata un pendolo tra i fantasmi: primo tra tutti quello del padre, Aung San, il padre di Suu e il padre della patria, una limpida figura di combattente per l'indipendenza della Birmania dagli inglesi, un politico che voleva democrazia e pluralismo, il presidente appena incaricato e subito assassinato, poco più che trentenne, quando la figlia aveva solo due anni. Insieme a Ermanna abbiamo pensato a una scena onirica, una scena capace di essere allo stesso tempo luogo di fantasmi e antro della Storia, che potesse accogliere le maschere grottesche dei generali e gli spiriti malvagi della tradizione animista che impaurivano Aung San Suu Kyi da bambina. Ci siamo detti: si tratta di elaborare l'oscuro, perché la luce risalti. [...] La narrazione si interrompe nel 2010, nel

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

momento della liberazione speriamo definitiva, dopo ventuno anni di reclusione in diverse forme. Oggi Aung San Suu Kyi siede in parlamento, unica donna, oggi la Birmania è avviata a una delicata, difficile, complessa, per certi aspetti ancora ambigua “transizione democratica”. Le nuove elezioni ci saranno a primavera 2015: per quel che può fare il teatro, siamo vicini a Aung San Suu Kyi e a tutti i combattenti della Lega Nazionale per la Democrazia.”

Venerdì 17 ore 20.00, sabato 18 luglio ore 22.30, Supercinema, durata 1h 15'
DEFLORIAN/TAGLIARINI^(IT) > Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni

Punto di partenza e sfondo del lavoro sono un'immagine forte, tratta dalle pagine iniziali del romanzo *L'esattore* (2011) dello scrittore greco Petros Markaris. Siamo nel pieno della crisi economica greca quando vengono trovate le salme di quattro anziane pensionate che si sono tolte volontariamente la vita. “Abbiamo capito che siamo di peso allo Stato, ai medici, ai farmacisti e a tutta la società – spiegano in un biglietto – quindi ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni. Risparmierete sulle nostre pensioni e vivrete meglio”. Non un racconto, né un resoconto, ma un percorso dentro e fuori queste quattro figure di cui non si sa nulla se non la tragica fine. Un percorso fatto di domande e questioni che sono le loro, ma sono soprattutto le nostre.

In scena insieme a Deflorian e Tagliarini vi sono, per la prima volta dall'inizio del loro lavoro comune, Monica Piseddu e Valentino Villa non solo per una corrispondenza al numero delle protagoniste, ma anche per sottolineare l'importanza di questa piccola collettività e della complessa immagine che ne deriva. Insieme si presentano al pubblico con una dichiarazione di forte impotenza che è parte stessa della rappresentazione: il no parte subito, fin dalla scena di apertura. Un gioco performativo che via via diventa sempre più serio e definitivo. Non è solo la questione della rappresentazione a scricchiolare, ma ancora di più la capacità delle persone in scena di fronte ad altre persone sedute, il pubblico, di trovare una risposta costruttiva allo sfacelo prima di tutto morale che riguarda la società. Incapaci, impotenti. Ma consapevoli di questo.

Venerdì 17 ore 21.30, Piazza Ganganelli, durata 1h 23'
PIATTAFORMA DELLA DANZA BALINESE in collaborazione con M.I.T. Bologna > Una nobile rivoluzione

Sabato 18 ore 18.30 e ore 19.30, domenica 19 luglio ore 19.00 e ore 20.00, Lavatoio, durata 1h

TINO SEHGAL^(GB.DE) > (untitled) (2000)

(untitled) (2000), nato prima che Tino Sehgal lasciasse la danza per le arti visive, delinea in diversi modi l'inizio della relazione di Sehgal con i musei e con il loro ruolo

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

nell'insegnare alle società come comportarsi e comprendersi. Creato per il teatro, (*untitled*) (2000) presenta teatralmente la storia della danza del XX secolo, ricolloca le pratiche coreografiche e i rispettivi modi di vedere i corpi, in un ordine estetico di carattere museale.

(*untitled*) (2000) cerca di immaginare come potrebbe essere il mondo se il sistema di valori della società fosse appreso dalla danza e dalla coreografia e si chiede se la presenza e la trasformazione degli atti, la simultaneità di produzione e de-produzione della danza e del coreografico possano costituire un modo di organizzare le società.

Quindici anni dopo la prima a Santarcangelo, Boris Charmatz –al teatro del Lavatoio- e Frank Willens –appena fuori dal Lavatoio- si esibiscono in (*untitled*) (2000), offrendoci prospettive diverse su ciò che potrebbe essere in azione nella sua pratica in generale, permettendo il teatro a differenti qualità di portarsi in primo piano.

Tino Sehgal è uno degli artisti più prolifici del mondo, il suo lavoro è conosciuto e ha girato i musei del mondo ed è stato esposto alla Biennale di Venezia del 2005, a Documenta 13. Inoltre è stato presentato in diverse mostre individuali al Guggenheim di New York, all'ICA e alla Turbine Hall della Tate Modern di Londra.

Sabato 18 ore 22.30, domenica 19 luglio ore 21.30, Hangar Bianco, durata 1h

METTE INGVARTSEN^(DK) > 69 positions

Eccesso, nudità, erotismo orgiastico, piacere ritualistico, partecipazione della platea di spettatori e impegno politico, tutte le espressioni dell'utopia sessuale caratteristica della controcultura e delle performance sperimentali degli anni '60. Questa visita guidata in un archivio di performance sessuali funge da filtro per Mette Ingvartsen nell'esplorazione di questioni irrisolte sulla sessualità nelle pratiche contemporanee. Facendo questo, il suo corpo si trasforma in un banco di prova per sperimentazioni fisiche e pratiche sessuali insolite emergono in relazione con l'ambiente che la circondano.

69 positions guida i visitatori nell'attraversamento di uno spazio con performance, libri, film, testi ed immagini portati in vita con il movimento e il dialogo per sperimentare la connessione tra la sfera intima e lo spazio pubblico.

Con questo solo, la coreografa danese Mette Ingvartsen avvia un nuovo ciclo di lavoro dove mette a fuoco la sessualità e la relazione tra la politica del corpo e le strutture della società.

Sabato 18 luglio ore 01.00, piazza Ganganelli

ANDRECO^(IT)/MOTUS^(IT) > L'èrba catìva (l'an mòr mai)

Dal 18 giugno, Andreco e Motus hanno dato avvio a *GoDEEP*, un atelier di immaginazione artistica e politica sul futuro dell'ex-cinema Astoria, rivolto a giovani tra i 18 e i 35 anni legati al territorio riminese, appassionati di varie forme d'arte e con molta voglia di demolire i confini. *GoDEEP* è una chiamata alla resistenza, all'autonomia, all'appropriazione e al cambiamento, che ha anche offerto un territorio di convivenza per diverse forme d'arte, attraverso cui hanno preso forma piccole performance site specific,

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

**SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE**

installazioni video e musicali. *GoDEEP* è anche una riflessione sul rapporto dei cittadini con l'ambiente ed il territorio romagnolo ed un percorso partecipativo per la creazione di *L'erba cattiva (l'an mor mai)*, una parata disegnata da Andreco che conclude Santarcangelo 2015. Una parata di "quella prole funesta della notte", le Erinni furiose, immagine guida dell'atelier, che mescola l'iconografia di Andreco con le esperienze accumulate durante il workshop e la collaborazione attiva dei partecipanti.

Andreco (1978) è artista romano residente a Bologna. Dottore di ricerca in Ingegneria Ambientale, ha condotto ricerche post-dottorato sui benefici ambientali delle tecnologie verdi in aree urbane (Università di Bologna e Columbia University, New York). Dal 2000, parallelamente alla formazione scientifica, porta avanti la sua ricerca artistica, utilizzando diverse tecniche e media, installazioni, murales e arte pubblica, sviluppando il tema centrale del rapporto tra spazio urbano e paesaggio naturale, e tra l'uomo e l'ambiente in tutte le sue declinazioni. Andreco ha partecipato a mostre e festival a livello internazionale.

Domenica 19 luglio ore 10.00-13.00; 17.00-21.00, Piazza Ganganelli

ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI > Burning Books

La casa editrice Ubulibri indice una distribuzione pubblica di volumi del proprio catalogo.

C'è una casa editrice indipendente che ha nutrito la storia del teatro, e non solo, degli ultimi quarant'anni. Di ispirazione patafisica, ha preso forma in pubblicazioni serissime e febbrili, trasversali e enciclopediche, disegnando un progetto ardito, costruendo un patrimonio collettivo. C'è oggi un'associazione che tiene acceso il fuoco di quell'avventura, cercando di percorrere un'idea di memoria che ne onori lo spessore culturale, l'immaginario, il coraggio.

In piazza Ganganelli a Santarcangelo – il cuore del festival teatrale che per altrettanti decenni ha percorso analoghe strade impervie e feconde – arriverà un camion di libri che vogliono essere distribuiti, che vogliono salvarsi dal rogo e che al tempo stesso vogliono continuare ad alimentare l'incendio per il quale sono nati.

Ubulibri, la casa editrice creata nel 1977 da Franco Quadri, e l'Associazione Ubu per Franco Quadri, che dal 2012 cura la valorizzazione dell'opera del grande critico e editore – occupandosi dell'archivio, della condivisione dei materiali, dei Premi Ubu, di una testimonianza rinnovata in altre forme – invitano il popolo del festival, i cittadini del teatro, gli abitanti di Santarcangelo a salire nel camion dove giacciono pagine di Thomas Bernhard e Derek Jarman, di drammaturgia italiana e canadese, di Mejerchol'd e Stanislavskij e di molti altri, per adottarle e averne cura.

Domenica 19 luglio ore 21.30, Supercinema, durata 50'

VLADIMIR ALEKSIC^(RS)/MASBEDO^(IT) Greta Garbo

Greta Garbo è, nel vissuto di MASBEDO, il nome di una torta. Diventa nel loro immaginario l'occasione di un prolungamento vitale, un vero esperimento dedicato alla vita e all'opera di Damir Todorovic, attore, performer e artista slavo scomparso

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

10 - 19 07
2015

SANTARCANGELO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO IN PIAZZA
45ª EDIZIONE

prematuramente l'autunno scorso. Una stagione prima, in estate, Todorovic aveva preparato per MASBEDO una torta. Per farlo aveva seguito una ricetta segreta di sua madre e poi le aveva dato un nome: Greta Garbo. Il lavoro dei performer è, ora, tutto teso a dare un seguito alla vita dell'attore scomparso e al suo segreto attraverso la preparazione di questo "dolce": è la messa in opera – e in scena – di una biografia. Gli ingredienti sono l'uso e la manipolazione improvvisata e pericolante di materiale di diverso genere. *Greta Garbo* è anche il tentativo di definire il carattere di un uomo/donna che, cavalcando la scena, aspira a diventare musa e diva perseguendo, contemporaneamente, una vacuità di valori umani e sentimentali.

MASBEDO nasce nel 2000 quando Nicolò Massazza e Iacopo Bedogni decidono di unirsi per dare forma a una ricerca incentrata sulla video arte e l'installazione video. La loro indagine antropologica, sociale e politica si fonda sulle relazioni di coppia e sull'incomunicabilità in quest'era del tutto dedicata alla comunicazione. Operano in modo sensoriale e fortemente estetico nel teatro performativo e nella video arte; agiscono nell'ambiente con interazioni sonore che mirano a un coinvolgimento totalizzante dello spettatore.

Vladimir Aleksic, conduttore e storyteller serbo, ha lavorato con Motus, in diverse serie e film italiani e serbi.

Da venerdì 10 a domenica 19 luglio, cortile della Scuola Elementare Pascucci

THE SCHOOL OF EXCEPTIONS

venerdì 10 ore 18.00 *Maria Lucia Cruz Correia in dialogo con Pamela Fussi, Michele Bottini*, **sabato 11** ore 11.00 *Out Loud: Milo Rau e Daniel Blanga-Gubbay*, ore 15.00 *Leonardo Delogu in dialogo con Pablo Georgeff, Michele Bee*, ore 18.00 *Out Loud: Amir Reza Koohestanii*, **domenica 12** ore 11.00 *Out Loud: Markus Öhrn*, ore 15.00 *How to Build a Manifesto for the Future of a Festival*, ore 18.00 *Body as archive: Livia Andrea Piazza, Arkadi Zaidas*, **lunedì 13** ore 18.00 *Luigi Coppola in dialogo con Simon Allemeersch*, **martedì 14** ore 18.00 *Michele di Stefano in dialogo con Fabrizio Favale, Cristina Rizzo*, **mercoledì 15** ore 18.00 *Body as archive: Mette Ingvarsen, Pierangelo Fontana*, **giovedì 16** ore 18.00 *Cristophe Meierhans in dialogo con Martina Angelotti e Anna De Manincor/ON*, **venerdì 17** ore 18.00 *What is an exception: Bojana Kunst "Precarious Conditions: On WorkProcesses and Exceptions"*, **sabato 18** ore 11.00 *Artist talk: Cristian Chironi*, ore 17.00 *Claudia Castellucci, Oratoria*, ore 18.00 *What is an exception: Joe Kelleher "Have your circumstances changed?"*, **domenica 19** ore 11.00 *Body as archive: Boris Charmatz e Mette Ingvarsen*, ore 18.00 *The avantgarde never gives up: una conversazione con Simon Allemeersch, Maria Lucia Cruz Correia, Christophe Meierhans, Michiel Vandeveld, Veridiana Zurita*

SANTARCANGELO DEI TEATRI

via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn) Italia

tel 0541 626185 - www.santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com